

### Sezione III

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio, nelle persone dei seguenti magistrati:

Dr. Massimo Urbano Presidente

**Dr.ssa Marta Sodano**

Dr.ssa Simona Di Rauso Giudice

Ha pronunciato il seguente

## DECRETO

Letta la sentenza n. 4959/2025 depositata dalla Corte d'Appello di Napoli il 15.10.2025;

rilevato che con la predetta sentenza la Corte d'Appello di Napoli ha revocato la liquidazione giudiziale aperta a carico di Perrotta Clemente in qualità di titolare dell'omonima ditta individuale con sentenza n. 11/2025;

rilevato che con la medesima sentenza la Corte d'Appello di Napoli ha dichiarato aperta la liquidazione controllata della medesima ditta individuale, disponendo la trasmissione degli atti al Tribunale per l'assunzione dei provvedimenti di cui all'art. 270 c. 2 CCII;

considerato che occorre adottare i provvedimenti integrativi relativi alla nomina del GD e del liquidatore;

P.Q.M.

Letto l'art. 270 c. 2 CCII;

Nomina Giudice delegato la Dr.ssa Marta Sodano;

Nomina liquidatore il Dr. Michele Testa;

Ordina al debitore il deposito entro sette giorni dell'elenco dei creditori, ove non già depositato unitamente al ricorso;

Assegna ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato un termine non superiore a **novanta giorni** (90) entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'articolo 201; si applica l'articolo



10, comma 3;

dispone che il liquidatore inserisca la presente sentenza sul sito internet del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere nell'apposita area delle procedure da sovraindebitamento e la trascriva in relazione al bene immobile oggetto di liquidazione;

ordina la trascrizione della presente sentenza sui beni mobili e immobili registrati acquisiti all'attivo, mandando al liquidatore di provvedervi;

dispone che i ricorrenti notifichino la predetta sentenza ai sensi dell'art. 270, c. 4, CCII ai creditori ed ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione;

dispone che il liquidatore, entro 30 giorni dalla comunicazione della presente sentenza, provveda ad aggiornare l'elenco dei creditori e dei titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione, ai quali notificherà senza indugio la presente sentenza, ai sensi dell'art. 272 CCI, indicando anche il proprio indirizzo PEC al quale dovranno essere inoltrate le domande di ammissione al passivo, di rivendica e di restituzione di beni (qualora il liquidatore non sia soggetto abilitato alla notifica in proprio, via PEC o a mezzo posta, la notifica dovrà essere effettuata a mezzo ufficiale giudiziario; l'esecuzione della notifica dovrà essere immediatamente documentata, mediante deposito nel fascicolo telematico);

dispone che entro 90 giorni dall'apertura della liquidazione controllata, il liquidatore provveda alla formazione dell'inventario dei beni del debitore e alla redazione di un programma in ordine ai tempi e alle modalità della liquidazione, che depositerà in cancelleria per l'approvazione da parte del giudice delegato;

dispone che il liquidatore provveda entro 45 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la proposizione delle domande di insinuazione/rivendica/restituzione ad attivare la procedura di formazione dello stato passivo ai sensi dell'art. 273 CCI;

dispone che il liquidatore depositi in cancelleria un rapporto riepilogativo semestrale delle attività svolte, accompagnato dal conto della sua gestione, con allegato l'estratto del conto corrente della procedura; nel rapporto il liquidatore dovrà indicare anche a) se il ricorrente stia cooperando al regolare, efficace e proficuo andamento della procedura, senza ritardarne lo svolgimento e fornendo al liquidatore tutte le informazioni utili e i documenti necessari per il suo buon andamento; b) ogni altra circostanza rilevante ai fini della esdebitazione ai sensi degli artt. 280 e 282 CCI. Il rapporto, una volta vistato dal Giudice, dovrà essere comunicato dal liquidatore al debitore, ai creditori e all'OCC;

dispone che terminata l'attività di liquidazione dei beni compresi nel patrimonio, il liquidatore presenti il conto della gestione, con richiesta di liquidazione del suo compenso, ai sensi dell'art. 275, c. 3 CCI e che provveda, una volta terminato il riparto tra i creditori, a richiedere al Tribunale



l'emissione del decreto di chiusura della procedura ai sensi dell'art. 276 CCI.

Sentenza da prenotarsi a debito.

Santa Maria Capua Vetere, 28.10.2025

Il Presidente

Dr. Massimo Urbano





**Da:** tribunale.santamariacapuavetere@civile.ptel.giustiziacert.it  
**Inviato:** mercoledì 12 novembre 2025 08:38  
**A:** michele.testa@commercialisticaserta.it  
**Oggetto:** COMUNICAZIONE 25/2025/LC  
**Allegati:** ATT00001.txt, IndiceBusta.xml, Comunicazione.xml, SENT.  
CdA 4959-25 - Decreto integrativo - Ricorso Blue Italy- Risposta a ticket.pdf.zip

TRIBUNALE CIVILE S. Maria C.V..

--

Comunicazione di cancelleria

Rito: LIQUIDAZIONE CONTROLLATA (CCI)  
Numero di Ruolo generale: 25/2025  
Giudice: SODANO MARTA

Debitore: PERROTTA CLEMENTE

Oggetto: ISCRIZIONE A RUOLO  
Descrizione: ISCRITTO A RUOLO IL 12/11/2025  
Annotazioni: Fascicolo iscritto a ruolo

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 12/11/2025 08:38  
Registrato da CUTILLO GENNARO

--

Si vedano gli eventuali allegati.

Si prega di non replicare a questo messaggio automatico.  
Per ulteriori informazioni: <http://pst.giustizia.it/>

